

IL GIORNALINO DI SILIQUA

ANNO XIII - N° 4

Luglio/Agosto 2019

Giornale indipendente amatoriale fondato nel 2005 da Roberto Collu

Dir. Responsabile *Claudia Sancius*

Edito da *Edizioni Pittoresche di Luca Sida*

Mail: edizionipittoresche@gmail.com

Sito: giornalinodisiliqua.altervista.org

MONUMENTI APERTI: UN'INTERESSANTE MANIFESTAZIONE



SPORT

IL CALCIO SILIQUA
SPERA NEL RIPESCAGGIO

p. 12

CULTURA&SOCIETÀ

AUSER: BILANCI APPROVATI

p. 04

CONTIXEDDU DE FORREDDA

SU SEDDORESU E SU CASTEDDÀIU

p. 06

LE RUBRICHE DEL GIORNALINO DI SILIQUA

SALUTE&BENESSERE

LA DISABILITÀ

TUNNEL CARPALE

P. 10/11

AMICI A 4 ZAMPE

IN SPIAGGIA CON FIDO

P. 15

TUTTI A TAVOLA

RICETTA DI MARCO PIRAS
STUFATO DI CARNE DI PECORA

p. 09

CULTURA & SOCIETÀ

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SILIQUA E VALLERMOSSA QUINTA SETTIMANA DELLA MUSICA

L'anno scolastico delle scuole di Siliqua e Vallermosa si è concluso con un appuntamento musicale, che ormai si ripete da cinque anni. Infatti, dal 3 al 7 giugno, la sala dell'Esagono ha ospitato la "Quinta Settimana della musica", organizzata dall'Istituto Comprensivo di Siliqua e Vallermosa, in collaborazione con l'Associazione Musicale G. Verdi di Siliqua, con il patrocinio dei comuni di Siliqua e Vallermosa. Vi hanno partecipato le classi della scuola primaria e secondaria dei due comuni. La manifestazione è stata un successo di canti e di musica che i ragazzi della scuola secondaria e i bambini della scuola primaria e dell'Infanzia hanno espresso in maniera spontanea alla presenza di un numeroso pubblico, composto soprattutto da familiari, genitori e nonni. Come prevede la buona regola dell'alternanza, quest'anno l'importante evento musicale si è svolto a Siliqua. Esiste un solido gemellaggio musicale tra le scuole di Siliqua e le scuole di Vallermosa, patrocinato dai sindaci dei due comuni. Quest'anno c'è stata una novità, un gemellaggio a tre, tra le scuole di Siliqua, Vallermosa e Uta. Infatti, venerdì 5 giugno mattina alcune classi della scuola primaria e secondaria di Uta sono state ospiti a Siliqua, mentre nel pomeriggio



alcune classi della scuola primaria e secondaria di Siliqua e Vallermosa sono state ospiti della scuola di Uta al Centro Sociale. E' un gemellaggio fortemente voluto dalla dottoressa Silvia Minafra, dirigente titolare dell'Istituto comprensivo di Uta e reggente dell'Istituto comprensivo Siliqua e Vallermosa. Per le tre scuole è stata una vera Festa della Musica, una settimana di canti e suoni, che conferma come "la Settimana della Musica" si sta rivelando un evento che è cresciuto, da un anno all'altro, in sostanza e qualità, impegnando i bambini e i ragazzi a fare sempre meglio.

Dietro lo spettacolo presentato in questi cinque giorni ci sono mesi di lavoro, di difficoltà, di emozioni, incertezze. I ragazzi sono stati fortemente coinvolti durante le prove, durante le quali si sono confrontati, si sono impegnati ognuno secondo le proprie possibilità, ma si sono anche divertiti. Vi è stata molta sinergia fra le classi di Siliqua e Vallermosa, che ha messo in condizioni gli insegnanti di lavorare serenamente e con profitto. Alla fine tutte le difficoltà sono state superate e gli allievi sono arrivati alla meta ciascuno con il proprio bagaglio pieno di emozioni e tanta voglia di ben figurare. Qualcuno sostiene che la musica è fondamentale

per lo studio di tutte le altre materie, sarà vero non sarà vero, in ogni caso sicuramente gli alunni impegnati nella settimana della musica ricaveranno anche loro giuste motivazioni per studiare con profitto le altre materie.

Non bisogna dimenticare l'enorme lavoro che hanno fatto gli insegnanti che hanno preparato gli alunni con ore e ore di prove, le difficoltà incontrate nell'assegnare ad ogni classe o alunno la parte più adatta alle sue possibilità.

Un elogio particolare va agli insegnanti di musica, i docenti Mariangela Piras, Maria Bonaria Todde e Robertino Scano, agli insegnanti della scuola dell'Infanzia. Il professor Scano si è rivelato anche un ottimo esperto tecnico del suono e un abile regista di tutta la manifestazione.

La dirigente scolastica, dottoressa Silvia Minafra, la sindaca di Siliqua, Francesca Atzori, e il sindaco di Vallermosa, Francesco Spiga, sono stati presenti alla manifestazione, mostrando particolare interesse al lavoro dei ragazzi e degli insegnanti. La loro presenza ha confermato ed evidenziato il sostegno e la collaborazione tra scuola, Enti locali e le famiglie degli alunni.

GINO IANNELLO

MONUMENTI APERTI: COME SI È SVOLTA LA MANIFESTAZIONE

Ha riscosso un buon successo l'evento "Monumenti aperti" organizzato dal Comune di Siliqua, in programma ieri e oggi. Al Monte Granatico, nei locali del Municipio, nella casa di Tziu Leonardu, e nelle chiese del paese c'è stata la visita guidata ai rispettivi monumenti, a cura degli alunni della Scuola Media e della scuola Elementare. A turno, gli alunni siliquesi, accompagnati dai loro insegnanti, si sono cimentati nel ruolo di "ciceroni", ed hanno spiegato ai visitatori alcuni dati storici dei rispettivi siti del paese e delle interessanti mostre di arazzi, scialli, tessuti, vecchie cas-sepanche, telai, dimostrazione della produzione dei mattoni crudi (lardiri), gli antichi costumi del paese, le opere tessili di Maria Lai e i vecchi strumenti musicali della banda "G. Verdi" di Siliqua, che hanno incuriosito i presenti. Tra l'altro, ieri sera alle 17,00 c'è stata la presentazione dell'opera monumentale tessile "Andando via. Omaggio a Grazia Deledda", con la partecipazione di Stefania Meli (Tessitrice di Siliqua), Giuditta Sireus e Chiara Manca (Ideatrici artistiche del progetto) e Alessandra Ghiani (Giornalista). Alle 18,00 il coro siliquese Boxis Nodias diretto dal M° Massimo Atzori, ha presentato "Boxis .. itineranti", un concerto itinerante nei luoghi di interesse storico e artistico del paese. Poi, alle 19,00 nel corso della rassegna "Musica, Canti e Colori della Sardegna al Monte Granatico, c'è stata l'esibizione dei cori: Cantu e Sentimentu di Siliqua, diretto dal M° Andrea Sarigu e Boxis de Luna



di Lunamatrona diretto dal M° Lorenzo Zonca, che hanno presentato alcuni brani dei loro rispettivi repertori. A concludere la manifestazione è stata la banda musicale "G. Verdi" di Siliqua diretta dal Maestro Fabrizio Pittau, che si è esibita lungo il percorso di Monumenti aperti, fermandosi in alcune postazioni e proponendo i pezzi del proprio repertorio.

Alla parte gastronomica ci ha pensato il Comitato di Santa Margherita, presso l'Antica Casa Bachis, con la preparazione di alcune prelibatezze, tra cui "Is Panadas", specialità della cucina campidanese a base di anguille o agnello con patate. Presente nel corso Repubblica anche il torronaio ambulante di Guspini Nicola Scanu. In tema gastronomico, il ri-

storante - pizzeria "La Locomotiva" e "Sa Forredda" hanno proposto un menù fisso. Anche il castello di Acquafredda ha aderito alle giornate di Monumenti aperti con la visita gratuita del sito e con la partecipazione del gruppo "I cavalieri dell'antica locanda" di Cagliari in abito medievale, che hanno riproposto alcuni momenti del medioevo. Poi, altre visite guidate ieri pomeriggio, animate dai racconti del regista e attore Gianluca Medas in collaborazione con i ragazzi della classe 3A dell'istituto alberghiero Gramsci di Monserrato. Disponibile nei due giorni di Monumenti aperti un bus navetta di collegamento tra Siliqua, Decimoputzu, Vallermosa e Villaspeciosa.

ROBY COLLU

LA PRIMAVERA DI SILIQUA SI ABBELLISCE PARTENDO DAL PARCO GIOCHI

Siliqua presto cambierà: a breve sono previsti dei lavori per abbellire il paese. Lo preannuncia la sindaca, **Francesca Atzori**, con un post nel suo profilo facebook, che tra l'altro ha riscosso numerosi like. "La nostra primavera" - fa sapere la prima cittadina siliquese - "sarà caratterizzata da tanti lavori per rendere Siliqua più gradevole a tutti. Oltre



ad una pulizia programmata delle

strade, a breve inizieranno i lavori nel parco Giochi che diverrà più sicuro e adeguato anche per i più piccoli. Inoltre, è prevista la sistemazione e valorizzazione dell'area adiacente come area pic nic e l'area cani a fianco". Bene, se son rose fioriranno. Aspettiamo fiduciosi.

ROBY COLLU

CULTURA & SOCIETÀ

AUSER L'ASSEMBLEA DEI SOCI APPROVA I BILANCI

L'Assemblea annuale dei soci della sezione di Siliqua dell'Auser ha discusso e approvato, all'unanimità, il bilancio consuntivo relativo all'anno finanziario 2018 e il bilancio di previsione relativo all'anno 2019. Il Comitato Direttivo dell'Associazione era presente al completo con la presidente **Isetta Casula** (nella foto), i consiglieri **Annalaura Curreli, Pamela Demontis, Corda Silva, Roberto Porcu**.

La presidente, Isetta Casula, ha illustrato ampiamente i due bilanci. Il documento contabile è stato redatto secondo lo schema tipo del bilancio consuntivo, comprensivo del rendiconto economico e dello stato patrimoniale delle organizzazioni di volontariato. La modulistica adottata corrisponde agli

schemi forniti dalla Regione Sardegna a seguito dell'approvazione della Legge Regionale 13/09/1993 n. 39. Positiva è stata la relazione del collegio sindacale, che ha esaminato i bilanci in tutti i particolari. La relazione è stata illustrata all'Assemblea dalla presidente del collegio **Lelia Pardu**.

Andando oltre le indicazioni e le fredde cifre della rendicontazione, che sono indispensabili, bisogna ricordare che altrettanto importante significato assume il "Bilancio sociale", dell'Associazione. Il "Bilancio sociale" è il documento attraverso il quale l'Auser, in ossequio ai principi di trasparenza ed informazione, comunica ed illustra i risultati delle attività svolte nel corso del 2018. Dall'esame del bilancio sociale risulta evidente che tutta l'attività operativa e gestionale dell'Associazione, svolta a favore della comunità di Siliqua, è da considerarsi positiva. Dalla relazione presentata dalla presidente emerge l'impegno che l'Associazione intende



confermare e rafforzare tutte le iniziative portate avanti nel precedente anno. Non è superfluo ricordare che l'Auser è un'associazione di volontariato e di promozione sociale, impegnata nel favorire l'invecchiamento attivo degli anziani e valorizzare il loro ruolo nel-

la società. Molteplici sono le attività svolte sul territorio. La sensibilità e la solidarietà verso il prossimo hanno animato l'operato dei soci volontari per tutto l'anno 2018. Tra le attività più significative è opportuno ricordare: servizio Filo d'Argento, disbrigo pratiche burocratiche, prenotazione visite mediche specialistiche, esami di laboratorio, collaborazione con i Servizi Sociali del Comune, servizio di telefonia sociale, visite domiciliari ai soci, Su Bixinau de S'Auser, Ginnaistica dolce, Ballando in Auser, corso di alfabetizzazione al computer, Rosario presso la Comunità Alloggio per anziani, gite e gemellaggi. Le tessere rilasciate nel 2018 sono 601.

GINO IANNELLO

RAGAZZI DI SILIQUA AI GIOCHI DELLA GIOVENTÙ



Era fine aprile 1969, esattamente 50 anni fa, quando **professor Fercia** insegnante di Educazione fisica alle scuole medie di Siliqua, portò alcuni ragazzi ai Giochi della Gioventù provinciali che si svolsero al Coni di Cagliari, in viale Diaz. La manifestazione fu creata da Giulio Onesti, storico presidente del Coni dal 1944 al 1978. Tra gli atleti di Siliqua che presero parte alla manifestazione sportiva, con prove atle-

tiche, si ricordano: **Walter Melis, Ettore Massa** e **Mariano Vallone** (dell'istituto Calasanzio dei padri Scolopi di Sanluri) che parteciparono alla gara di velocità degli 80 metri, mentre **Marziano Boi** si esibì nella specialità di salto in alto ed **Enzo Pirisi** nel salto in lungo. I pantaloncini e la canotta per gli atleti li aveva confezionati il **sarto Giuliano Lai** pochi giorni prima della gara.

ROBY COLLU

TORNEO DI PINNACOLO ALLA TERZA ETÀ'

Da qualche mese l'Associazione Terza Età ha ricevuto la richiesta di iscrizione di una quarantina di "giovani anziani" ultracinquantacinquenni, in età giusta per poter fare parte dell'Associazione. Questi nuovi soci hanno portato "aria nuova" e idee nuove. Si è verificato quello che avevano chiesto al Direttivo, qualche anno fa, alcuni soci, una più attiva operatività da parte del Direttivo per rendere più efficiente l'attività dell'Associazione, in modo da indurre i soci ad una frequenza più assidua alla sede sociale. Adesso la sede è molto frequentata, tutti i pomeriggi dalle 15.00 alle 19.00, due tre tavoli sono occupati da giocatori. Ci sono anche altri soci che assistono o si trattengono per scambiarsi opinioni o commentare avvenimenti d'attualità. Si dà il caso che la maggior parte dei nuovi soci siano accaniti giocatori di carte, soprattutto di pinnacolo. Perciò, quale occasione migliore



per organizzare un torneo sociale di pinnacolo per movimentare i pomeriggi di numerosi anziani della terza età, giocatori e non.

In pochi giorni un gruppo di volenterosi esperti, capeggiati da Gianpaolo Pisano, hanno provveduto a preparare il regolamento, ricevere le adesioni e preparare il calendario delle partite da giocare. Così si è messo in moto un'intensa attività di preparativi e di attesa frenetica per le partite.

Si sono iscritte otto coppie, 16 persone. Si è giocato per due settimane, molte partite sono state animate con l'esito incerto fino all'ultima

carta.

Una caratteristica del torneo è stata il fatto che ad ogni tavolo, oltre ai quattro giocatori impegnati nella partita ufficiale, ce n'erano anche almeno altri tre o quattro, che assistevano e giocavano la "loro partita" all'esterno da spettatori, spesso non tralasciando di rimarcare eventuali errori

dei giocatori ufficiali, ciò spesso ha infastidito non poco i giocatori.

Nel complesso il torneo si è svolto in modo regolare e abbastanza divertente per i giocatori e per chi ha assistito da spettatore.

Al primo posto i vincitori Franco Concas e Fiorenzo Etzi, al secondo posto si sono classificati Gino Tinti e Salvatore Diana.

I vincitori come premio hanno ricevuto generi alimentari e bibite.

Un caloroso ringraziamento va agli ideatori dell'evento con l'augurio che questo primo torneo sia il primo di una lunga serie.

GINO IANNELLO

"PIOVE DESERTO" PRESENTATO IL LIBRO DI AURIEMMA E TROFFA

Piacevole serata letteraria alla Biblioteca comunale di Siliqua venerdì 17 maggio. Archivio Distratto ha organizzato e presentato in collaborazione con il Comune di Siliqua l'ultimo romanzo di **Ciro Auriemma** e **Renato Troffa** " Piove Deserto ". L'evento rientra nell'ambito della Rassegna letteraria Sociale "Storie in trasformazione". Dei due autori era presente soltanto **Ciro Auriemma**, scrittore operaio, come si è definito lui stesso.

Ha presentato la serata **Michela Calleda** con professionalità e con buona conoscenza del testo e dell'autore. Il libro si rivela un forte noir, dove "si mescolano intense passioni civili e private mescolanze. E' un'indagine coraggiosa sul dolore di una terra che sa essere paradiso e inferno insieme, e sulla ferocia di un tempo in cui perdere il lavoro può rappresentare una disgrazia peggiore che perdere la vita". L'azione del romanzo si svolge a Carloforte e a Portoscuso, in una fabbrica

di Portovesme, in uno scenario di miniere abbandonate, all'ombra di ciminiere che svettano come cattedrali di cemento e metallo, e dove spesso, o quasi sempre sono stati i lavoratori a pagare il prezzo più alto delle decisioni politiche sbagliate, prese altrove.

Michela Calleda ha rivolto a **Ciro Auriemma** una serie di domande alle quali **Ciro** ha risposto con dovizia di particolari, soffermandosi sulle motivazioni che hanno spinto i due autori ad ambientare il romanzo in un contesto sociale in permanente conflitto sindacale per difendere il posto di lavoro, come è la realtà di Portovesme.

Nessuno meglio di **Ciro** poteva contribuire a descrivere un mondo operaio in crisi perenne come quello di Portovesme, essendo **Ciro** anche lui



un operaio che conosce bene quella realtà.

Il romanzo parla di un operaio, **Davide**, in una fabbrica di Portovesme, morto in un incidente o per disgrazia, o potrebbe essere stato ucciso, perchè aveva visto o saputo qualcosa che non doveva, forse nello stabilimento in cui lavorava. L'amico **Leo**, ex poliziotto, torna dal continente nell'isola di Carloforte, dove è nato,

per investigare sulla morte dell'amico per conto dell'assicurazione. Lo fa per affetto per **Davide**, che è stato il suo migliore amico e per lavoro. **Leo** aveva lasciato la Sardegna "per rabbia e per paura. E' tornato per scavare nel passato e ricominciare a vivere".

GINO IANNELLO

CONTIXEDDU DE FORREDDA SU SEDDORESU E SU CASTEDDÀIU

A primìtziu de su Noixentus, unu mengianu, Minùciu, unu seddoresu, fiat andendi a cuaddu e carru a Casteddu po incumbèntzias.

Acanta de Muristeni, si fiat acatau ca ddi sighiat unu carrossinu tirau de unu cuaddu bellu grassu, a diferèntzia de su suu, chi fiat stasiu in candeba. Su meri de su carrossinu e de su cuaddu grassu fiat unu piciochu casteddàiu chi, su meri innantis, fiat andau a agatai a sa sposa a Muristeni e, passada sa noti in domu de su srogu, fiat torrendi-si-ndi a domu sua, in Casteddu.

Issu si fiat acatau ca su cuaddu ananti de su suu fiat stasiu meda e ca su meri depiat essi siguramenti unu biddàiu, po sa manera chi fiat bistiu.

Duncas, bollendi-ddu pigai a befa, dd'iat nau a boxi arta, po si fai intendi beni: <<O su tziu, a cantu is tauleddas?>> (riferendosi alle ossa del cavallo che, per la magrezza,



sembravano tavolette)

Su seddoresu iat fatu a no dd'intendi e, duncas, no dd'iat arrespustu. A pustis de unu pagheddu, su casteddàiu iat torrau a cumentzai: <<O su tziu, a cantu is tauleddas?>>

Minùciu, su seddoresu, custa borta iat artziau sa cou de su cuaddu e dd'iat arrespustu aici: <<Chi bolis sciri su prètziu, là, brinta a magasinu e pregonta!>>

Ballu ca si fiat citiu cussu presumiu de casteddàiu! Minùciu, manca biddàiu, dd'iat pròpiu pagau a saldu!

Issu, candu fiat lòmpiu a sa butega de Casteddu anca depiat fai còmporas, iat contau a su butegheri su chi ddi fiat sutzèdiu in caminu e cust'òmini, a pustis de ai intèndiu ca Minùciu, artziendi sa cou de su cuaddu (po ddi amostai su stampu de su culu) iat nau a su casteddàiu de intrai in magasinu chi boliat sciri su prètziu

de is tauleddas, dd'iat pregontau: <<E brintau est?>>

Cessu cessu! Beni pigaus is Casteddàius! Totunu seus nosu biddàius!

ANNA RITA CARDIA

ANNIVERSARIO PER IL PAN: TRENT'ANNI A DIFESA DELL'AMBIENTE

Trent'anni al servizio della collettività locale e alla salvaguardia del nostro territorio. Il PAN Siliqua, Protezione Ambiente Naturale, attualmente presieduta da **Pietro Pusceddu**, è un'associazione di Protezione civile, con sede in via Di Vittorio 15. Fu fondata nel mese di giugno del 1989 da un gruppo di persone del posto, con lo scopo di fare prevenzione e lotta agli incendi, ma anche interventi a tutela dell'ambiente e di solidarietà nei confronti delle persone in difficoltà. L'**associazione PAN** Siliqua è un'organizzazione di volontariato non lucrativa, infatti, il servizio prestato dai volontari è svolto esclusivamente a titolo gratuito. Rappresenta tuttora un'importante realtà all'interno della comunità siliquese.



E' regolarmente iscritta nell'elenco nazionale e regionale delle associazioni di protezione civile. Da trent'anni opera nelle categorie antincendio boschivo, montagna e operatività speciale. Pertanto, oltre alle abituali attività di spegnimento che si svolgono durante il periodo estivo, si occupa anche di ricerca personale disperse, di rischio idrogeologico e partecipa inoltre attivamente agli eventi regionali, nazionali ed esteri che interessano le organizzazioni di **Protezione Civile**. I volontari del Pan prestano la loro opera con spirito di attaccamento al territorio, attraverso i mezzi forniti in comodato dalla Regione Sardegna.

ROBY COLLU

ABBANOIA: DELLO "STORNO DELLA QUOTA DI DEPURAZIONE NESSUNA TRACCIA

Lo scorso 30 marzo 2019, la G.P. Service ha recapitato a Siliqua, con un porta a porta, le nuove bollette Abbanoia. Chi si aspettava quella con lo storno dell'accredito relativo alla restituzione della quota di depurazione è rimasto deluso.



Infatti, la nuova bolletta, fa riferimento ai consumi dell'acqua dal 14 settembre 2018 al 29 gennaio 2019.

Ed è pagabile in tre rate: la prima con scadenza 26/4/2019, la seconda con scadenza 27/5/2019 e la terza con scadenza 25/6/2019. Chi ancora non l'ha ricevuta può

entrare a verificare nel sito www.abbanoia.it

Chi non è ancora registrato può farlo seguendo questa procedura: dal sito di Abbanoia, cliccare su "Entra nel nuovo sportello online" nella sezione "Area Clienti", può accedere al sito di Abbanoia digitando "Nome utente" e "password". Poi, cliccando su "Estratto conto generale" può visualizzare e stampare le relative bollette emesse.

ROBY COLLU

IL GRUPPO FOLK SANTA MARGHERITA ALLA FESTA DI SANT'EFISIO

Anche quest'anno il **Gruppo Folk Santa Margherita** ha partecipato alla Festa di Sant'Efisio a Cagliari giunta alla 363ª edizione. Il gruppo siliquese, durante la sfilata dei gruppi folk in costume ha cantato il rosario di Siliqua.

Il Gruppo, nato nel '78 ha compiuto lo scorso anno quarant'anni di storia e di attività. L'Associazione siliquese, una delle più longeve del paese, rappresenta, attraverso i balli e gli abiti tradizionali, la comunità di Siliqua in Sardegna, in Italia e all'estero.

E questo non può che essere motivo d'orgoglio per tutti noi ed i nostri compaesani.

Una delle finalità dell'Associazione Santa Margherita è l'organizzazione di scambi culturali e gemellaggi con Enti, associazioni sia a livello regionale sia a livello nazionale e internazionale.

In oltre 40 anni di attività il Gruppo Santa Margherita ha partecipato a tutte le grandi manifestazioni folcloristiche e religiose della Sardegna: la **Festa di Sant'Efisio** a Cagliari, la **Cavalcata Sarda** a Sassari, la sagra del **Redentore** a Nuoro, la Sagra delle arance a Muravera e a moltissime feste paesane in vari paesi della Sardegna.

Il gruppo ha attivato scambi culturali e gemellaggi con un gruppo francese di Avignon



(1987), che determinò un grande successo quando i francesi restituirono la visita venendo a Siliqua.

Un altro scambio culturale avvenne qualche anno dopo con un gruppo romeno.

Poi, di alcuni anni fa l'esibizione in Spagna, a Barcellona (2014). Molti furono i gemellaggi con gruppi e associazioni del continente: a Lecco nel 1983, a Piverone presso Torino nel 1986, poi nel 1993 il gruppo folk Santa Margherita realizza uno scam-

bio culturale con Biella, poi altre esibizioni in Liguria, a Pisa e nel 2015 prima a Rieti, poi a Marsico Nuovo in Basilicata ed infine a luglio dello scorso anno col gruppo folclorico "Agnone" dell'omonima città molisana.

Il Presidente dell'Associazione è **Salvatore Concas**, che è anche capogruppo e direttore artistico. Mentre **Roberto Corda** è il segretario.

ROBY COLLU

SA TANCA DE BERLINGHERI: ECCO LA SUA STORIA



La **tanca di Berlingheri** faceva parte nel XVII secolo del feudo del marchese di Villacidro e Palmas. Era un saltus, un terreno in cui le comunità del luogo potevano esercitare i diritti detti di ademprivio, cioè il pascolo, la spigola tura, la raccolta della legna.

Tali diritti potevano essere esercitati sui terreni privati dopo il raccolto e rimasero in vigore fino al 1865. Il salto di Berlingheri cessò di essere, nel 1840, una concessione feudale e divenne proprietà del comune di Siliqua.

Nel 1873, l'ingegnere inglese Charles Davies lo acquistò insieme ad altri terreni ex ademprivili in località Tanca Aru e Fundali de Frongia. Ma a causa dell'opposizione degli eredi del marchese Pes di San Vittorio, che ne riven-

dicavano parte delle proprietà, l'acquisto fu definito solo nel 1886.

L'ingegnere pagò Berlingheri 150.000 lire. Davies ne fece un'azienda modello, l'unica nel paese chiusa con muretti a secco, sperimentando l'allevamento dei bufali e usando tecniche di irrigazione che gli valsero un premio nazionale.

Egli è rimasto nella memoria popolare per i suoi muli molto più grandi rispetto a quelli sardi.

Ancor a oggi, infatti, si usa l'espressione "mannu e tontu che su mullu 'e Devis" per indicare una persona robusta e poco intelligente.

Nel 1901, a causa dei debiti contratti con le banche, il salto fu sequestrato e rivenduto, per saldare i debiti, all'ingegnere belga Alfonso Warzee per la somma di 140.000 lire. Egli lo tenne, ampliandolo, fino al 1910, quando lo rivendette per 160.000 lire a due famiglie di Gavoi.

Nel gennaio del 1947 Berlingheri fu teatro di una delle maggiori manifestazioni sindacali della Sardegna meridionale. I 350 operai, provenienti anche dal comune di Vallermosa, inviarono all'allora ministro Segni un telegramma di protesta per la mancata concessione di alcune terre che erano state richieste.

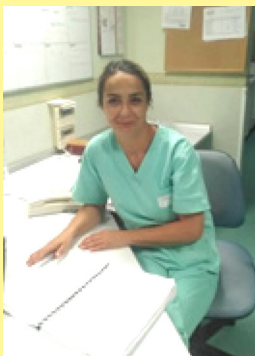
Chiedevano anche, con la minaccia dell'occupazione dei terreni, che fosse mandato un ispettore ministeriale. Oggi la tanca di Berlingheri è divisa tra varie aziende agricole.

(Fonte: La storia di Siliqua, sito web Comune di Siliqua).

ROBY COLLU



TROVA E RESTITUISCE I SOLDI AD UN COMPAESANO



*Mentre usciva dall'auto aveva perso i soldi, 100 euro. Era stato poi messo un post su facebook. Una signora siliquese, **Ignazia Bachis** (nella foto tratta dal profilo facebook), operatore Socio Sanitario, li ha trovati e quando ha letto il post pubblicato nel gruppo "Siliqua a 360°", non ci ha pensato due volte: è andata ed ha prontamente restituito i soldi ai proprietari, che l'hanno ringraziata di cuore per il suo nobile gesto. Un'azione che per lei è stata del tutto naturale. «Ho solo fatto il mio dovere», ha detto Ignazia. Poi, ha aggiunto: "Quando li ho trovati mi son detta: «Poverino, chi li ha persi. A fine giornata, come ho termi-*

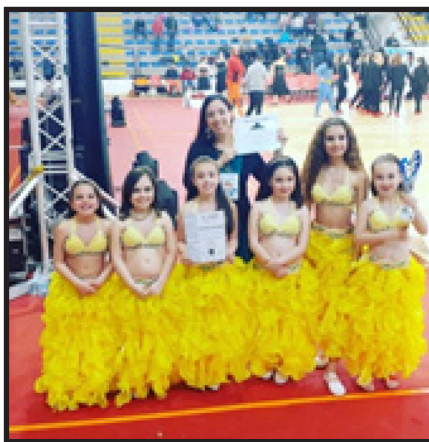
nato il mio lavoro, ho aperto facebook, ho visto il post e non ho esitato: sono subito andata a restituire i soldi ai proprietari. Sinceramente, sono stata più felice dopo che le li ho resi. Ripeto, non mi sembra di aver fatto nulla di eccezionale. Ho dato una bella lezione ai miei figli. Perché ho detto a loro che le cose che non sono nostre vanno restituite. E loro mi hanno ripagato con un abbraccio».

Davvero una bella storia e, soprattutto, una bella lezione di vita quella di Ignazia, che meritava di essere raccontata. E così è stato.

ROBY COLLU

CAMPIONATI REGIONALI UNDER 15 DI DANZA ORIENTALE: LE SILIQUESI BRILLANO A CAPOTERRA

Grande orgoglio e importante risultato per un piccolo paese come Siliqua: il gruppo delle baby bellydancer dell'**Asd Oriental Dream** (nella foto tratta da facebook), sotto la guida dell'insegnante Nicoletta Mocci, ieri hanno fatto incetta di premi al "Gran premio della Danza 2019" che si è svolto al palasport di Capoterra. Le giovani ballerine siliquesi hanno vinto i campionati regionali Fids della categoria under 15 e una importante borsa di studio. Soddisfatta e raggiante la loro insegnante di ballo, **Nicoletta Mocci**, che su un post pubblicato su facebook, scrive: «Grazie alle allieve che si sono impegnate tanto in allenamenti e prove. La Danza è uno sport impegnativo e faticoso, ma porta anche tante soddisfazioni. Sono orgogliosa di Voi. Grazie a tutte le mamme che rinnovano ogni anno la fiducia nei miei confronti».



Una soddisfazione che sotto certi aspetti ha una valenza ancora più prestigiosa, se si pensa che le giovani ballerine siliquesi, dopo la loro seconda esibizione a livello agonistico, sono riuscite a ottenere per il secondo anno consecutivo un grandioso successo.

Infatti, anche lo scorso anno, nella prova agonistica che si era svolta al palazzetto dello sport di via Rockefeller a Cagliari, le baby bellydancer, avevano conquistato il primo premio per la categoria "Under 11" e il secondo premio per la categoria "Under 15". Felice e soddisfatto anche il Presidente **Alessandro Pisano**, sia del lavoro svolto dalle allieve, che dei traguardi sinora raggiunti. Ricordiamo che la scuola di Danza orientale ha preso il via a Siliqua da circa sei anni. Le lezioni le tiene Nicoletta Mocci, insegnante di ballo Diplomata ASI (Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal Coni), nel campo della Danza da oltre undici anni. La sua Scuola si trova presso la palestra Body's World in via San Giovanni XXIII, n. 5 a Siliqua.

ROBY COLLU

FINALMENTE LE VACANZE!

È l'ultima ora dell'ultimo giorno di scuola. Ignorando il professore che dice chissà cosa, milioni di ragazzi fissano l'orologio, in attesa dello scocco fatidico.

Il momento è catartico... le due e diciannove e... VIA!

Al trillo della campanella, una massa di ragazzi fugge correndo ed esultando di gioia dalla scuola, lasciando da solo il povero professore che si aspettava un addio clamoroso.

È l'inizio delle vacanze estive, il momento che tutti stavano aspettando!

Dopo un anno stancante, impegnativo, e anche meteorologicamente incerto, è il momento per tutti di prendersi una pausa e di dedicarsi ad attività più interessanti, non solo per noi ragazzi.

C'è chi andrà al mare e chi in montagna, chi in giro per le città e chi invece rimarrà in casa: quel che è certo è che tutti hanno intenzione di trascorrere al meglio le proprie vacanze estive. Buone vacanze!

ASIA PISANU



a cura di
Marco Piras

TUTTI A STUFATO DI CARNE DI PECORA

Ingredienti:

Alloro, Carota, Chiodi di garofano, Cipolla, Olio extravergine di oliva, Peperoncino in polvere, Polpa di pecora, Rosmarino, Sale, Vino rosso, Zucchero.

Preparazione:

Pulite la cipolla e tritatela finemente. Fatela rosolare a fiamma bassa con poco olio extravergine di oliva nella pentola a pressione. Nel frattempo pulite la polpa della pecora rimuovendo il grasso in eccesso e tagliatela a cubetti di medie dimensioni. Aggiungete alla pecora la cipolla, quando questa comincerà a dorarsi mescolate bene in modo che la carne si insaporisca. Poi, aggiungete l'alloro e un rametto di rosmarino. Pulite una carota e grattugiatela. Unitela alla carne e versate nella pentola a pressione un bicchiere di vino rosso. Chiudete la pentola e fate cuocere a fiamma moderata per circa 40 minuti dal fischio.

Trascorso il tempo di cottura aprite la pentola, rimuovete l'alloro e il rametto di rosmarino e continuate a far cuocere scoperto per circa 10 minuti in modo che il fondo di cottura si asciughi per bene. Regolate di sale e zucchero, quindi speziate a piacere prima di servire.

& SALUTE

LA DISABILITÀ NON È LA FINE DEL MONDO

BENEFICI

“Non date sollievo al corpo ma alla mente, perché quando la mente è tranquilla, il corpo non soffre.” (Osho)
 Probabilmente per chi diventa improvvisamente disabile, l'impotenza di una parte di autonomia, può essere la fine del mondo perché bisogna reinventarsi. Tutto ciò che era scontato, come una passeggiata, lavarsi, occuparsi della propria igiene, innaffiare le piante ecc. diventa un limite. A volte si ha bisogno di essere anche imboccati e la persona perde la speranza nella sua vita. Purtroppo anche le persone che le stanno vicine non solo vivono la tragedia con dolore, ma devono farsi carico del familiare che va accudito come un neonato. Le istituzioni vengono in sostegno con risorse economiche che spesso non coprono l'enormità di esigenze che si presentano

giorno per giorno. Eppure anche in questa grande prova che alcune persone affrontano, incontrano una persona preziosa che non conoscevano a fondo: sé stesse. Scoprono quanto è bello guardare il cielo, non ci avevano fatto caso prima, quanta gioia potesse dare l'immenso cielo che ci avvolge tutti. Piano piano si familiarizza con la malattia e scoprono delle persone preziose che oltre che occuparsi dei nostri bisogni ci danno affetto, attenzione, rispetto del nostro stato così precario. Forse non siamo mai stati coccolati così, neanche da bambini e ci sentiamo un po' al centro del mondo. A volte la patologia che colpisce sembra una forza aliena che vuole solo farci soffrire, senza senso, per pura cattiveria. Poi, dopo anni, scopriamo che ciò che ci è accaduto in qualche modo ci ha allontanato da una situazione che non tolleravamo, ma non avevamo la forza di modificare. Perché per modificarla, avremmo dovuto cambiare noi stessi, abbandonare le nostre certezze e avventurarci nell'ignoto. Noi non ne abbiamo avuto il coraggio, ma il nostro corpo sì, ha imposto il cambiamento che tanto ci spaventava. Adesso non abbiamo più nulla, abbiamo perso

l'autonomia, anche per andare in bagno abbiamo bisogno di essere accompagnati. Siamo obbligati a chiedere qualsiasi cosa e a sentire come condizioniamo la vita di tutti e ci sentiamo un peso. La malattia ci ha imposto l'umiltà, il sentirci parte di un sistema che funziona anche senza di noi, anzi funziona per noi che non funzioniamo più bene. Allora ce la prendiamo col cielo o col governo, con chi si lamenta perché ci lamentiamo troppo. Poi ci ricordiamo che prima della malattia ci lamentavamo lo stesso, per sciocchezze e quasi ce ne vergogniamo. Scopriamo che i momenti migliori sono quando mangiamo qualcosa che ci piace, siamo in paradiso se qualcuno ci accompagna a fare una passeggiata, magari in sedia a rotelle. Se ci pensiamo bene le cose che prima ci facevano soffrire oggi non hanno più senso. Ci sentiamo migliori nonostante tutto perché la prova che affrontiamo giorno per giorno è titanica, ormai non ci spaventa più nulla. Quando smettiamo di voler cambiare gli altri e ci applichiamo per cambiare noi stessi, cambiano i nostri rapporti col mondo.

“Che tu creda di farcela o di non farcela avrai comunque ragione.” (Henry Ford)

Dott.essa BRUNA PISANO

COSTITUZIONE DELLA SEDE AVIS A SILIQUA



Da circa cinque anni l'AVIS Decimoputzu, presieduta da **Giulio Scano**, sta effettuando a Siliqua le uscite con l'Autoemoteca, e

daca, **Francesca Atzori**, c'è stato un incontro dove è stato illustrato il funzionamento associativo, dopodiché si procederà con la costituzione della sede. Per costituire la sede provvisoria servono almeno 20 o

30 donatori che firmino l'adesione. Inoltre, è bene sapere che il primo gruppo di donatori che aderirà dovrà gestire, con l'aiuto dell'AVIS Decimoputzu, la sede provvisoria sino a febbraio 2020. Come da Statuto, ci saranno le elezioni per la gestione in autonomia della sede, con dirigenti scelti tramite votazione. Attualmente, referente a Siliqua è **Maria Bonaria Mossa**. Dagli archivi dell'AVIS Comunale di Decimoputzu, risultano 61 donatori iscritti ed idonei alla gestione della costituenda nuova AVIS di Siliqua
ROBY COLLU

SINDROME DEL TUNNEL CARPALE

La sindrome del tunnel carpale è un disturbo da compressione nervosa del nervo mediano, la più comune delle neuropatie, che causa dolore, senso di intorpidimento e formicolio al polso, alla mano e alle prime 3 dita (pollice, indice e medio).

Il **tunnel carpale** è una struttura osteo-legamentosa, fatta ad arco e situata tra la parte interna del polso e il palmo della mano.

Esso viene chiamato tunnel perché tramite la conformazione del legamento trasverso del carpo e il piano osseo, si forma un passaggio per 9 tendini dei muscoli flessori di mano e dita e per un nervo, sensitivo e allo stesso tempo motorio, denominato nervo mediano.

Lateralmente e posteriormente al tunnel carpale, ci sono le ossa della mano.

Il nervo mediano ha sia una **funzione sensitiva**, in quanto provvede alle capacità tattili del palmo della mano, sia una **funzione mo-**

toria, in quanto permette di muovere il pollice, l'indice, il medio e una parte dell'anulare.

Secondo diversi studi statistici, insorge prevalentemente in età medio-avanzata, attorno cioè ai 45-60 anni, e colpisce più donne che uomini (il rapporto, infatti, è di 3 a 1 per il sesso femminile).

Le cause principali possono essere riassunte in: Fattori anatomici (tunnel carpale stretto) Sesso, familiarità, Condizioni patologiche preesistenti (malattie reumatiche), traumi, infortuni, attività lavorative o manuali / ludiche ripetitive.

La **terapia Riabilitativa** comprende diverse soluzioni che possono integrarsi molto bene tra di loro, presupponendo il riposo e l'astensione dalle attività manuali ripetitive:

Applicazione di un tutore, Kinesio taping decompressivo, Terapia strumentale (laser, Ultrasuono),



esercizi e mobilizzazione attiva, terapia manuale e trattamenti miofasciali (Metodo Stecco) che mirano al recupero dell'articolarietà, dell'elasticità dei tessuti e miglioramento del dolore e della funzionalità. L'intervento chirurgico viene preso in considerazione solo quando i sintomi della sindrome del tunnel carpale sono intensi, insopportabili e presenti da più mesi.

Dott. Giacomo Porcu
Fisioterapista

LA CARDIOLOGIA DEL BROTZU AL TOP: INTERVENTI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Il **dr. Gianfranco Tola** e la sua *equipe*, con una nuova metodica di "Ablazione transcateretere", da anni assistono i pazienti affetti da fibrillazione atriale

La Cardiologia dell'ospedale Brotzu di Cagliari, da alcuni anni è considerata una delle migliori strutture in Europa. Nel 2014, infatti, il dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare dell'ospedale cagliaritano è stato incluso da una Società di Cardiologia europea tra i migliori centri cardiologici in Europa, per la qualità e il volume di attività nella ricerca aritmologica. Il reparto cardiologico diretto dal cardiologo **Maurizio Porcu**, 61enne, specializzato nelle malattie del cuore acute e complesse. Ogni anno nella struttura cagliaritano si registrano oltre duemila ricoveri. Le patologie più diffuse sono legate a problemi coronarici, infarto e angina, ma anche lo scompenso cardiaco e le aritmie e le malattie delle valvole cardiache. L'equipe del reparto di Aritmologia è diretta dal dottor Gianfranco Tola, 39enne (nel riquadro a sinistra), coadiuvato da

alcuni esperti cardiologi, anestesisti e infermieri. Il team da alcuni anni si è specializzato nell'ablazione transcateretere mediante radiofrequenza, una tecnica per i pazienti con problemi di alterazione

del battito cardiaco (aritmie, fibrillazioni atriali, tachicardie ventricolari e sopra ventricolari), con una buona percentuale di successo.

L'intervento è mini invasivo, non doloroso, viene eseguito in anestesia locale e dura alcune ore. Un sofisticato sistema di mappaggio elettrico "Ensite" ricostruisce alla perfezione l'anatomia del cuore e permette di individuare (con precisione) i punti che scatenano l'aritmia. Poi, viene introdotto un elettrocateretere nell'arteria femorale, che raggiunge le 4



vene polmonari del cuore, che vengono isolate, una alla volta, con l'erogazione di energia a radiofrequenza: in pratica viene scaldata la punta dell'elettrocateretere che isola il punto dal quale nasce la fibrillazione e disconnette quindi le rispettive cavità responsabili dell'aritmia. In pazienti affetti da fibrillazione atriale, l'ablazione

transcateretere è in grado di risolvere definitivamente l'aritmia in una elevata percentuale di casi, dopo una o due sedute. Il dottor Gianfranco Tola, giovane cardiologo sardo con consolidata esperienza acquisita in qualificati centri nazionali, da diversi anni è rientrato in Sardegna per svolgere la sua attività nel reparto cardiologico dell'ospedale Brotzu, mettendo a disposizione dei pazienti dell'Isola la propria professionalità.

ROBY COLLU

FORO

IL CALCIO SILIQUA SPERA NEL RIPESCAGGIO IN SECONDA CATEGORIA

Dopo aver perso in zona Cesarini lo spareggio di Carbonia dello scorso 27 aprile, contro il Sant'Anna Arresi, con un gol in pieno recupero di **Sebastiano Usei**, il Calcio Siliqua, spera in un eventuale "ripescaggio" in Seconda categoria. Sembra infatti molto probabile un epilogo di questo genere. Tutti gli sportivi siliquesi se lo augurano e aspettano quindi notizie positive dal Comitato regionale Figc, che si riunirà a Luglio in merito alla composizione degli organici dei campionati dilettanti 2019/2020. Bisogna attendere pertanto il



mezzo mese prossimo, quando a fronte di mancate iscrizioni di squadre ai tornei superiori alla terza categoria, o in conseguenza a eventuali fusioni fra società, potrebbero liberarsi dei posti ed essere quindi ripescati. Intanto, è già ufficiale la notizia che

nel prossimo campionato non sarà l'allenatore **Michele Corda** a guidare la squadra siliquesa. La società siliquesa, presieduta da **Daniele Coda**, non ha però ancora reso noto il nome del suo sostituto.

ROBY COLLU

MATTIA PITZALIS DEBUTTA NELLA NAZIONALE SARDA

Per la prima volta il giovane talento siliqueso **Mattia Pitzalis** è approdato nella nazionale sarda. Una bella notizia, accolta con piacere dagli sportivi siliquesi e non solo, orgogliosi del proprio beniamino. L'allenatore della Nazionale Sarda, **Bernardo Mereu**, lo ha convocato in occasione della gara amichevole che la squadra sarda ha disputato nello stadio "Bruno Nespoli" di Olbia contro la Corsica. Mattia, è entrato in campo nella ripresa, occupando la fascia sinistra, al posto di **Giampaolo Sirigu** (fratello di Salvatore, portiere del Torino) ed



ha fatto quindi il suo debutto internazionale. Il match è stato un vero e proprio derby: i sardi infatti hanno affrontato i cugini della Corsica, gara terminata in partita col punteggio di 1-1 nei tempi regolamentari, ma che i corsi hanno poi vinto ai calci di rigore, aggiudicandosi così il Trofeo

Simeoni Simon Mossa.

Mattia Pitzalis (nella foto tratta da Facebook), 19enne (nato il 4 aprile del 2000), è cresciuto nella scuola calcio del Siliqua, dopo la "gavetta" nelle categorie Piccoli Amici, Pulcini ed Esordienti, circa nove anni fa fu visionato dai dirigenti del Cagliari calcio e, dopo alcuni provini, venne "ingaggiato" dalla società rossoblù col benestare del responsabile del settore giovanile **Gianfranco Matteoli**. Mattia è alto 1,82, gioca difensore esterno sinistro (è un mancino puro), ma all'occasione sa fare anche il difensore centrale. Nonostante il ruolo difensivo è riuscito sinora a realizzare qualche gol importante nella Primavera del Cagliari. Due anni fa era stato convocato in Nazionale Under 17, dal CT **Emiliano Bigica**, in occasione del Torneo dei Gironi a Coverciano. Attualmente gioca nell'Olbia, in prestito, essendo di proprietà del Cagliari calcio.

ROBY COLLU

LE RAGAZZE "TERRIBILI" DEL TENNIS SILIQUESE

Importante affermazione delle tenniste siliquesi nel campionato provinciale di tennis, nella categoria D/2. Si sono classificate al primo posto nel loro girone, vincendo tutte le partite, con 15 incontri vinti e 0 persi. Un traguardo perseguito fin dalla prima partita, che è andato maturando partita dopo partita con la forza e la determinazione di tutte le ragazze, che hanno fatto sempre un gruppo compatto. Sono: **Silvia Vallone, Francesca Mocci, Alice Cucu, Clara Ortu, Martina Mascia.**



Ecco quanto ha dichiarato **Francesca Mocci**, capitana della squadra e istruttrice della scuola tennis della Società. << Non sapevamo come sarebbe potuta andare, in-

sieme in squadra per la prima volta. Abbiamo fatto a gara per non giocare, combattuto contro il vento, lanciato la racchetta in aria, ma non abbiamo mai smesso di crederci. Chiudiamo il girone di questo

campionato prime in classifica con 15 incontri vinti e 0 persi. Grazie alle mie compagne speciali, a quella di una vita, che ha fatto 600 km ogni fine settimana solo per poterci essere e a quelle che quest'anno ci hanno regalato la loro preziosa presenza e il loro fondamentale aiuto. Grazie a chi ci ha sostenuto, incoraggiato e supportato. Senza di voi non sarebbe stato lo stesso. Le emozioni

di queste giornate saranno indelebili. Ora testa ai playoff.>> Comunque vadano i playoff, il risultato raggiunto in campionato è di prestigio.

GINO IANNELLO

SILIQUEA: MEMORIAL "FELICE FARRIS"

L'Arso Siliqua 2015 in collaborazione con la famiglia Farris ha organizzato il 15 giugno 2019 il "Memorial Felice Farris 30° Anniversary", triangolare di calcio per vecchie glorie. Hanno partecipato all'evento le seguenti squadre: Vecchie glorie Siliqua calcio, ASD Vecchie Glorie Iglesias calcio, Vecchie glorie Cagliari calcio. L'ingresso al campo era a offerta. L'intero ricavato è stato devoluto in beneficenza per Paolo Palumbo, giovane cuoco di Oristano affetto da SLA.

MEMORIAL IL "PULCINO DAY"

L' A.R.S.D. Siliqua 2015 con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Siliqua organizza la quinta edizione del "**Pulcino day**". Alla manifestazione calcistica in programma l'1 e il 2 giugno 2019 al campo comunale di Siliqua "Manuel Grasseti", hanno aderito 32 squadre, 16 appartenenti alla categoria Piccoli amici e altre 16 alla 5^a edizione Pulcino day "**4° trofeo Luca Pusceddu**".

Le squadre dei Piccoli amici che hanno partecipato al torneo del 1° giugno erano le seguenti: Gs Siliqua calcio, Antas calcio Iglesias, Atletico FC Sanluri "A" e "B", GS Assemini, Gioventù Assemini, GS Bindua, Decimo 07 "A" e "B", Domusnovas JSE, Don Bosco Guspini, Frassinetti Elmas, Monteponi Iglesias, Orione Rosmarino Carbonia, Sulcis United Villamassar-



gia e GS Uta. Mentre, queste sono le squadre che hanno partecipato al Pulcino day il 2 giugno: Atletico Narcao, Carloforte, Don Bosco Guspini, Fanum Orosei, Italpiombo San Gavino, Karol calcio, la Salle Monserrato, Latte Dolce Sassari, Mineraria calcio, Nettuno Alghero, Orione Rosm. Carbonia, Sa.Do.San Nuoro, San Francesco Quartu S.E., SC Simba Oristano, Sigma Cagliari e Triei calcio. Al termine dei rispettivi tornei, si sono effettuate premiazioni.

ROBY COLLU

GRECA & TROVA

IL BARATTO DI SILIQUA

Inserzioni GRATUITE alla E-Mail: edizionipittoresche@gmail.com specificando in oggetto: "INSERZIONI SILIQUA" Il Giornalino di Siliqua presta solo un servizio, non riceve alcun compenso sulle contrattazioni, non è responsabile sulla provenienza e sulla veridicità delle inserzioni. Gli annunci saranno lasciati per tre edizioni del Giornalino, poi, salvo comunicazione degli inserzionisti, saranno rimossi.

- **LICENZA EDICOLA di attività avviata vendesi a Siliqua, comprende: servizi Sisal, Gratta e vinci, libreria e articoli da regalo. Per info tel. 347 7596597.**

- DOTT.SSA CARLOTTA Bolliri, Biologa nutrizionista, riceve previo appuntamento a Siliqua, in C.so Repubblica, 67 presso il Centro estetico Deidda. Si esegue valutazione della composizione corporea, anamnesi nutrizionale, educazione alimentare per il singolo individuo o gruppi di persone. Si eseguono piani dietetici personalizzati per persone in condizioni fisiologiche e patologiche. Contatti: 3484261106; mail: bolliricarlotta@gmail.com

- FALEGNAME serio e affidabile svolge lavori di restauro, infissi e mobili su misura, montatore mobili e tanto altro. Prezzi modici. Info 340 7083385 (Franco).

- CERCO LAVORO in qualità di baby sitter, dog sitter, eseguo inoltre commissioni a persone anziane. Info. 346 1788199 (Rif. Giorgia).

- STUDENTESSA universitaria iscritta in Medicina e Chirurgia, impartisce ripetizioni di Chimica per ragazzi delle medie e superiori, Matematica e Biologia per medie e biennio. Disponibile anche per aiuto studio in Italiano e Storia e aiuto studio per elementari. Prezzi modici. Info 3488446576 (Francesca).

- RITIRO ferro vecchio, batterie usate, detriti e altro materiale ingombrante. Eseguo lavori di giardinaggio, edili, intonaci, tinteggiatura e piccoli trasporti. Info 328 0676071 (rif. Mimmo).

- IMPARTISCO ripetizioni, fornisco aiuto nello studio e nello svolgimento dei compiti, agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. Contattatemi dalle 15,00 alle 20,00 al numero: 388 0907008 (anche su WhatsApp). Rif. Greca.

- SI ESEGUONO lavori di giardinaggio, piccoli trasporti con smaltimento di erbacce, ferraglia e detriti. Info 340 0610278 - 349 2773901. (Rif. Ciccio e Pietro)

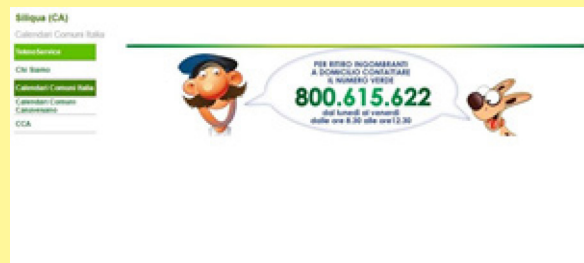
- ESEGUO ripetizioni di matematica, geometria e fisica. Info 348 8635442.

RACCOLTA DIFFERENZIATA: PER GLI SFALCI VERDI OCCORRE CHIAMARE IL N° VERDE

La società Tekno Service, che gestisce la raccolta dei rifiuti solidi urbani a Siliqua, fa sapere che il ritiro degli sfalci verdi, avverrà

Quindi, tempi lunghi per chi tosa il prato o falcia l'erba col decespugliatore. "Per il ritiro degli sfalci verdi bisogna attendere circa un mese", fa sapere un'operatrice della società torinese con sede a Piossasco. Mentre, un operatore di Siliqua, aggiunge: "Una piccola busta contenente sfalci verdi o foglie la ritiriamo tranquillamente assieme all'umido, ma se si tratta

di Siliqua, dopo quella dello scorso dicembre quando l'ing. Andrea Binetti delegato della ditta Tekno Service, durante un convegno al Monte Granatico spiegò ai cittadini che a Siliqua c'era un eccessivo consumo di secco, per cui invitava tutti a fare una raccolta differenziata più attenta, in modo da ridurre la produzione di secco. Intanto, i cittadini siliquesi stanno ancora aspettando il calendario 2019 della raccolta differenziata, il Riciclabolario (un manualetto per sapere dove e come conferire i vari tipi di rifiuti) e le buste.



chiamando il n. verde 800 615622 e prenotando il giorno del ritiro. Tempo previsto: circa un mese.

di un bustone formato condominio, occorre chiamare il n. verde". Un'altra novità quindi per gli utenti

ROBY COLLU

A 4 ZAMPE

IN SPIAGGIA CON FIDO

AMICI

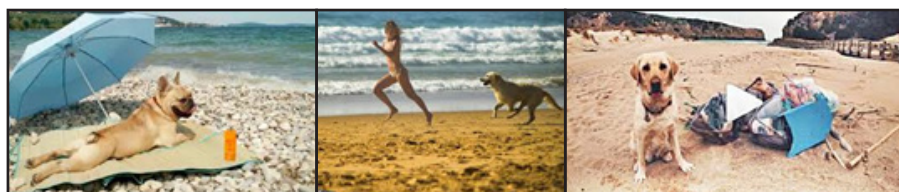
Finalmente al mare! Scendi in spiaggia con giornale, telo e il tuo fedele amico accanto. Lui è bravo ed educato, non hai alcun dubbio che possa crear scompiglio ma non appena scegli il punto per collocare l'ombrellone ti accorgi che la gente intorno ti guarda infastidita per la presenza del quadrupede. Arriva una signora e ti contesta pubblicamente affinché tu te ne vada perché in spiaggia ci sono bimbi e persone che non amano la presenza dell'animale. Tu la rassicuri ma lei continua dicendo che non è tanto una questione di sicurezza ma anche di igiene. Dopo diversi tentativi per rassicurarla sulla tua buona gestione la signora, ostinata minaccia di chiamare la polizia o i carabinieri se non ve ne andate come dice. Cosa rischi in un'ipotesi di questo tipo? Arriva l'estate e si presenta il solito problema: posso portare il cane al mare? E' tutta una questione di leggi, libertà, buon senso e rispetto reciproco. Andiamo prima a vedere cosa ci dice la legge, (riporto fedelmente ciò che potete consultare nel documento intero all'indirizzo: (<https://www.regione.sardegna.it>)). "L'Ordinanza Balneare - Disciplina delle Attività Esercitolabili sul Demanio Marittimo", emanata dall'Assessorato regionale agli Enti locali, finanze e urbanistica - Direzione generale enti locali e finanze - Servizio centrale demanio e patrimonio dicono: "Du-

rante la stagione balneare estiva prima delle ore 8.00 del mattino e dopo le ore 20.00 della sera, sarà permesso il transito e la possibilità di trattenerci con il proprio cane, in tutte le spiagge del territorio regionale; dovranno essere comunque assicurate il rispetto delle norme igienico-sanitarie e garantita attraverso l'utilizzo delle apposite attrezzature la pulizia dell'area occupata o attraversata con l'asporto delle eventuali deiezioni dell'animale." / "Le Amministrazioni comunali potranno, anche in forma consorziata fra comuni costieri limitrofi e salve le autorizzazioni di competenza di altre Pubbliche Amministrazioni, individuare apposite zone di litorale, nelle quali consentire l'accesso anche agli animali. Le Amministrazioni comunali dovranno delimitare e segnalare adeguatamente tali aree e dovranno garantirne la pulizia. Le Amministrazioni comunali vigileranno, altresì, affinché i proprietari degli animali rispettino l'ordinanza del Ministero della Salute del 12.12.2006 e l'ulteriore normativa vigente in materia." Sono le così dette dog beach. / "Resta inteso che i proprietari e/o i detentori degli animali sono responsabili del comportamento dei medesimi a tutti gli effetti di legge, ai sensi dell'art. 2052 del codice civile." Detto questo non dovremmo avere alcun dubbio o incorrere in alcuna spiacevole situazione; ricordiamoci comunque di controllare le specifiche restrizioni o concessioni del comune di appartenenza della spiaggia da noi scelta perché potrebbero variare e dovranno essere sempre specificamente giustificate secondo la legge italiana. QUINDI INFORMIAMOCI! Io personalmente preferisco (e consiglio) portare i miei cani al mare nelle ore più fresche quindi la mattina prestissimo o al tramonto perché se la godono di più. La spiaggia in quelle fasce orarie è vuota o quasi, i cani non si

sentono il peso di sguardi indignati e tensioni generate da zuffe verbali tra proprietario del cane e bagnante che si lamenta per la presenza di animali. Inoltre per il benessere del cane non è proprio indicato tenerlo tutta la giornata al mare con noi, anche se sotto l'ombrellone e con acqua fresca al seguito rischia di incorrere in un colpo di calore (e/o di sole) anche se si trova in ambiente aperto e arieggiato. Teniamo conto anche delle diversità dei cani, sopporteranno meno il caldo cani anziani, di salute cagionevole o di tipo brachicefalo che tendono ad avere difficoltà respiratorie, inoltre anche i cani rischiano di bruciarsi la cute, soprattutto se sono stati tosati di recente. A questo punto il "troppo mare tutto insieme" diventerebbe un'esperienza negativa per Fido, lasciamolo a casa se possibile o affidiamolo alle cure di un parente o amico (o rivolgiamoci a un dog sitter) nelle ore in cui staremo via. In ultimo ma non meno importante dobbiamo ricordarci che le spiagge sono di tutti e che hanno diritto alla propria libertà sia i cittadini che amano e portano con sé gli animali, sia i cittadini che preferiscono farne a meno! Sta a noi saper agire con raziocinio e rispetto: lo stesso vale per la pulizia! Raccogliamo ciò che può aver lasciato il cane per un posto più bello, pulito e rispettato e questa regola vale anche, e mi permetto di dire SOPRATTUTTO per gli umani che giorno dopo giorno rovinano la natura lasciando rifiuti di ogni genere e tipo in ogni dove. Gente!!! La natura, la nostra terra, lo stesso ambiente dove viviamo e respiriamo va rispettato, le spiagge sono sempre piene di sacchetti della spazzatura abbandonati, cicche a quintali e plastica come se non ci fosse domani!!! Allora vorrei che ci facessimo un esame di coscienza e migliorassimo noi stessi prima di prendercela con un cane che ha tutto il diritto di godere della natura come noi e insieme a noi PERCHE' ANCHE IL CANE NE FA PARTE!!! Buona estate a TUTTI!!!

CRISTINA UCCHEDDU

I lettori possono inoltrare le loro domande alla mail:
uccheddu.cristina@libero.it



IL PRESENTE giornalino è un periodico bimestrale indipendente realizzato a livello amatoriale.

La testata è regolarmente registrata presso la cancelleria del Tribunale di Cagliari al n° 19/07 del 16/07/2007.

Qualsiasi inesattezza, suggerimento, o cosa ritenuta lesiva deve essere segnalata tempestivamente alla nostra Redazione: Tel. 340 1131557

E-mail: edizionipittoresche@gmail.com

sito web: giornalinodisiliqua.altervista.org

Chiunque è autorizzato a riportare e ripubblicare le

notizie contenute sul Giornalino di Siliqua, ma deve citarne la fonte.

Grafica e impaginazione a cura di: Claudia Sancius
Tiratura: 215 copie. Stampe: Stampato il 28 Giugno 2019, da Ed. pittoresche di Luca Sida.

LE SPESE di questo numero riguardanti: stampe, piegatura, pinzatura, distribuzione, locandine a colori, tassa annuale all'Ordine dei Giornalisti, etc. sono state sostenute con le offerte dei lettori (a seguire l'elenco dei nostri sostenitori).



Siliqua, 1923, corteo funebre nell'attuale Corso Repubblica, tra l'incrocio di via Roma e piazza Martiri.

ECCO I LETTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLE SPESE DI QUESTO NUMERO

RINGRAZIAMO tutti i lettori che hanno contribuito spontaneamente alle spese di stampa e di gestione del Giornalino di Siliqua di questo bimestre, con offerte elargite dal 1° maggio al 15 giugno 2019: clienti Bar Sardegna, clienti Cartoli-brerie Frongia Gabriella e Katia Orrù, Tabaccheria Devino, clienti Enoteca di Fabrizio Pitzianti, clienti Frutta e verdura di Simona

Melis, Market di Loredana Deidda, Pizzeria Piero Carta, Frutta e verdura Su Birdurau, Bar Dodò di Doriana Mei, Oreficeria di Lucia e Marcello, Fiori e piante di Lucia Puddu, Articoli da regalo di Michele Corrias, Efisio Alba, Luisella Melis, Matilde Bachis, Franco Collu, Maria Fonnesu, Maria Francesca Melis, Carlo Pitzalis, Francesco Melis, Piero Pontis, Anna Melis.

ECCO DOVE POTETE TROVARE IL GIORNALINO DI SILIQUA

Gli esercizi commerciali dove potete trovare il Giornalino cartaceo sono i seguenti: Tabaccheria di Rosy Devino, Cartolibreria Ka-

tia Orrù, Cartolibreria Gabriella Frongia, Enoteca e surgelati di Fabrizio Pitzianti, Frutta e verdura di Simona Melis.

